

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3 DEL 3 MARZO 2025

IL DIRETTORE TERRITORIALE ACI

OGGETTO: Decisione di contrarre ex art. 17, c.1, D.Lgs. 36/2023 – Adesione alla Convenzione CONSIP “Gas Naturale 16” per la fornitura di gas naturale alla sede della Direzione Territoriale di Verona mediante ordinativo di fornitura nell'ambito del Lotto 4 per la regione Veneto, identificato dal CIG B08F79F9B1.
CIG derivato: B5DF846F09.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i dirigenti preposti agli Uffici Dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici” a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165”;

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015, e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23.03.2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 28 gennaio 2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: “Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione”;

VISTO il decreto legislativo 1 aprile 2023 n. 36 - Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è stazione appaltante qualificata per il livello SF1, ai sensi dell'art. 63 del Codice, ed è iscritta all'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del DL 179/2012, convertito con la legge 221/2012, con codice AUSA 0000163815, come risulta dal sito ANAC ed è, altresì, qualificato come stazione appaltante ai sensi degli articoli 62 e 63 del D.lgs. 36/2023 nel livello SF1 per forniture e servizi;

VISTO l'art. 17, c. 1, del Codice dei contratti pubblici il quale stabilisce che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito

atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’ACI adottato in applicazione dell’art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l’articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell’inizio dell’esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all’articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il budget annuale per l’anno 2025, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTO il Budget di gestione per l’esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 4034 del 4 dicembre 2024 che, sulla base del budget di gestione per l’esercizio 2025, ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Uffici Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l’acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all’autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell’importo di spesa a questi attribuito;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell’Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012 e successive modifiche ed integrazioni, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO che alla data del 31.5.2025 verrà a scadenza il contratto per la fornitura di gas naturale in corso con Dolomiti Energia s.p.a., a seguito di ordinativo di fornitura nr. 7728524, in adesione alla Convenzione Consip denominata “Gas Naturale 15 bis”, lotto geografico 4 (CIG derivato B0B2247135), e che il nuovo affidamento rientra nell’ambito del programma degli acquisti di competenza dell’ufficio di Verona, in virtù della citata determinazione del Segretario Generale di assegnazione del Budget n. 4034 del 4 dicembre 2024;

VISTO l’articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Responsabile unico del progetto (RUP)”, il quale dispone che nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al Codice;

RITENUTO, in qualità di dirigente della Direzione Territoriale ACI di Verona, di assumere direttamente le funzioni di Responsabile del Progetto;

VISTO l’art. 58, comma 1, della legge 388/2000 che ha conferito a Consip SpA il compito di stipulare, per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, convenzioni e contratti quadro per l’acquisto di beni e servizi di cui all’art. 26 della Legge 488/1999, in base al quale le imprese fornitrici individuate a seguito di procedura di gara espletata ai sensi del Codice dei contratti pubblici, si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato nonché da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1 del Codice;

VISTI i decreti del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, con i quali il Ministero ha affidato alla Consip SpA, tra l’altro, l’assistenza nella pianificazione e nel monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni, la conclusione, per conto

del Ministero medesimo e delle altre pubbliche amministrazioni, delle convenzioni per l'acquisto di beni e servizi di cui all'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché la realizzazione e la gestione del sistema di controllo e verifica dell'esecuzione delle Convenzioni stesse, anche attraverso soluzioni organizzative, servizi informatici, telematici e logistici necessari alla compiuta realizzazione del sistema stesso, anche attesa la necessità di realizzare il monitoraggio dei consumi ed il controllo della spesa pubblica con l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative innovative e segnatamente attraverso strumenti di "Information Technology";

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale prevede che, nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro, mentre le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'utilizzazione delle risorse strumentali della pubblica amministrazione e del miglioramento degli standard qualitativi ed economici di gestione, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale di buon andamento, tenuto, altresì, conto dei criteri minimi ambientali approvati dal DM 7 marzo 2012 che hanno lo scopo, tra gli altri, di ridurre l'uso delle risorse naturali e sviluppare le fonti energetiche rinnovabili nonché delle disposizioni in materia di efficientamento delle spese energetiche e di efficientamento degli usi finali dell'energia e dei consumi di cui all'art. 14 della L. n. 94/2012, di conversione, con modificazioni del d.l. n. 52/2012;

TENUTO CONTO dei criteri minimi ambientali approvati dal DM 7 marzo 2012 che hanno lo scopo, tra gli altri, di ridurre l'uso delle risorse naturali e sviluppare le fonti energetiche rinnovabili nonché delle disposizioni in materia di efficientamento delle spese energetiche e di efficientamento degli usi finali dell'energia e dei consumi di cui all'art. 14 della L. n. 94/2012, di conversione, con modificazioni del d.l. n. 52/2012;

VISTO l'art. 1, comma 7, della Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con Legge 7 agosto 2012 n. 135, che prevede, tra l'altro, che, relativamente ad alcune categorie merceologiche, tra le quali rientra il gas naturale, le amministrazioni pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A.;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 63 del d.Lgs. 36/23, Consip Spa è iscritta di diritto nell'elenco delle stazioni appaltanti ed è operativa online la versione aggiornata, e certificata da ANAC – Agid, della piattaforma di e-procurement "Acquisti in rete", che si integra nell'ecosistema degli appalti pubblici introdotto dal nuovo Codice dei contratti;

VALUTATA la necessità di garantire, per il corretto funzionamento dell'Ufficio, l'erogazione ininterrotta del servizio di fornitura di gas naturale a far data dalla scadenza del contratto in essere, fissata per il 31 maggio 2025;

VERIFICATO che sulla piattaforma "Acquisti in rete" è attiva dal 4.10.2024 la Convenzione denominata "Gas Naturale 15 bis", lotto Lotto 4 per la regione Veneto, identificato dal CIG B08F79F9B1, che Consip ha stipulato con la società Dolomiti Energia S.p.A. e che, con la stipula della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche, a fornire gas naturale e i servizi di cui al citato lotto nella misura richiesta dalle Amministrazioni Contraenti e, per loro, dai Punti Ordinanti con gli Ordinativi di Fornitura, sino alla concorrenza del quantitativo massimo stabilito, nonché che:

- per quanto concerne la modalità di fornitura, è rimessa alle singole Amministrazioni contraenti la scelta discrezionale sull'attivazione del servizio a prezzo fisso o variabile e che tale scelta po-

trà avvenire esclusivamente all'atto di emissione dell'ordinativo di fornitura, restando ferma e valida per tutti i punti di prelievo in esso presenti e per tutta la durata del contratto sulla base della Convenzione stipulata che definisce la disciplina normativa e contrattuale, nonché i servizi connessi comprensivi di quelli idonei al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative, attraverso strumenti di "Information Technology";

- la fornitura di gas naturale e servizi connessi riguarda i punti di prelievo, siti in Verona, via G. Bozzini 2, PDR 11610001056269;

RITENUTO di aderire alla proposta di somministrazione di gas naturale e servizi connessi della durata di 12 mesi a prezzo variabile a partire dal giorno 1° giugno 2025;

VISTO che i singoli contratti di fornitura vengono conclusi a tutti gli effetti tra le pubbliche amministrazioni contraenti e i fornitori attraverso l'emissione degli Ordinativi di fornitura nei quali sono indicati l'importo della fornitura richiesta ed il luogo di esecuzione nonché la tipologia di fornitura di gas naturale, secondo le modalità ed i termini indicati nelle condizioni generali della Convenzione;

CONSIDERATO che - sulla base dei consumi medi registrati nel corso degli ultimi due anni, delle condizioni di somministrazione del gas e dei servizi previsti dalla Convenzione Consip Gas Naturale 16, e tenendo conto della potenziale oscillazione dei prezzi del gas naturale - si prevede una spesa annua approssimativa di € 7.00,00, per il periodo compreso tra il giorno 1/6/2025 ed il 31/5/2026;

RITENUTO di dare attuazione alle suddette disposizioni, secondo le modalità di seguito indicate, allo scopo di assicurare la massima efficacia e tempestività all'azione amministrativa degli Uffici, in ossequio al principio costituzionale di buon andamento e secondo i principi introdotti dalla L.241/90 e dal D. Lgs. 165/2001;

VISTI l'art. 16 del Codice dei contratti pubblici e l'art.6-bis della legge 7 agosto n. 241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

DATO ATTO che è stato assegnato il CIG B5DF846F09, derivato dal CIG B08F79F9B1 del Lotto 4 della Convenzione Consip "Gas Naturale 16";

CONSIDERATO che il DURC del fornitore risulta essere regolare;

VISTE la legge 13 agosto 2010, n. 136 e in particolare l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e la Delibera ANAC n.585 del 19 dicembre 2023, "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari*";

DETERMINA

1. sulla base delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, al fine di assicurare la fornitura di gas naturale per le esigenze di riscaldamento dei locali della Direzione Territoriale ACI di Verona, di autorizzare l'adesione alla Convenzione Consip "Gas Naturale 16" Lotto 4 per la regione Veneto, identificato dal CIG B08F79F9B1, aggiudicato a Dolomiti Energia S.p.A.;

2. di precisare che l'adesione alla Convenzione avviene tramite l'invio on-line dell'apposito Ordinativo di Fornitura n. 8417561, con l'attivazione della tariffa a prezzo variabile, alle condizioni della Convenzione medesima ed ai prezzi ivi stabiliti, per una durata di 12 mesi a decorrere dal 1/6/2025, data di attivazione, e sino al 31/5/2026;

3. di suddividere l'importo di € 7.000, IVA esclusa - contabilizzato sul conto di costo 410723002, a valere sui budget di gestione assegnati per gli esercizi finanziari 2025 e 2026 al Centro di costo 4A0 quale Centro di Responsabilità Gestore 4A01 - nel modo seguente:

- € 4.083,00 esclusa, per l'esercizio finanziario 2025 (7 mesi);
- € 2.917,00 IVA esclusa, per l'esercizio finanziario 2026 (5 mesi);

4. di assumere direttamente, in qualità di Direttore della Direzione Territoriale ACI di Verona, le funzioni di Responsabile del Progetto e di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che il sottoscritto non si trova, per quanto a propria conoscenza, in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i., né in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, all'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale;

5. di dare atto che al presente ordinativo è stato assegnato il CIG derivato B5DF846F09 e che tutti gli obblighi di comunicazione, pubblicazione dei dati e trasparenza verranno assicurati in conformità alle modalità indicate nel Comunicato ANAC del 10 gennaio 2024 e nei successivi atti emanati dalla stessa Autorità.

Del presente provvedimento sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

f.to il Direttore Territoriale

,